



“È necessario che ognuno di noi si fermi a pensare allo sviluppo del comune e non al proprio orticello”

È vero che mancano due anni alle elezioni comunali, ma altrettanto vero che io non debba candidarmi a sindaco? La replica del consigliere comunale del Pdl, Salvatore Miele all'esponente di Fli, Luigi Satta.

Il ritorno della stazione a Fiumicino era nel programma di Canapini e non in altri programmi – sottolinea Miele – per questo che ora sentiamo la necessità di tornare a chiedere ciò che ci è stato scippato dalle precedenti giunte di centrosinistra. Parlo al plurale poiché insieme a me ci sono il capogruppo Pdl, Massimiliano Graux, i consiglieri Ferdinando Romani e Marco Fantauzzi, e l'assessore al personale Mario Pascone. E tanti altri cittadini che si stanno costituendo in un vero e proprio comitato?.

Nel mio precedente intervento continua Miele ho evidenziato come non sia semplice questo progetto. Consci di questo stiamo raccogliendo delle firme per cercare di far convergere più gente possibile intorno a quella che il consigliere di Fli, Luigi Satta, ha bollato come una barzelletta. Gli ricordo che non è compito dei lavori pubblici di altri settori ma delle Ferrovie dello Stato ente con il quale, se vogliamo riqualificare la stazione di Porto, toccherà confrontarsi. E se iniziassimo ad essere tutti d'accordo invece di dividerci e attuare la solita politica del no a prescindere, forse avremmo qualche opportunità in più?.

Idem per la pedonalizzazione di Torre Clementina: È necessario – conclude Miele – che ognuno di noi si fermi a pensare allo sviluppo del comune e non al proprio orticello. In questo senso va l'altro grande progetto di pedonalizzazione di Torre Clementina, come di altri centri urbani delle località comunali?.